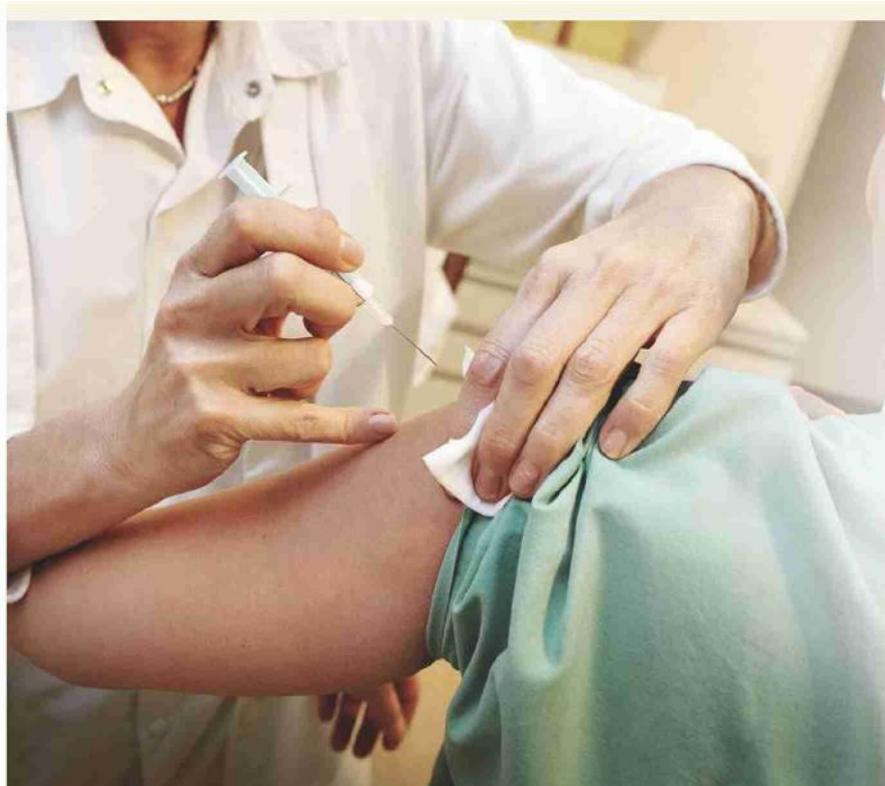


Il vaccino influenzale salva anche dal Covid

**LA NUOVA SCOPERTA
DEL CENTRO MONZINO:
MENO MORTI E CONTAGI
NELLE ZONE A MAGGIOR
COPERTURA VACCINALE
PER GLI OVER 65:
CON L'1% DI DOSI IN PIÙ,
2MILA VITTIME IN MENO**

► MANTOVANI A PAG. 2



IL FRONTE DEI CONTAGI



Peso:1-22%,2-31%

Vaccino Lo studio e i dati Gimbe

“L’antinfluenzale riduce i rischi del Coronavirus” “Carenza di dosi”

» **Alessandro Mantovani** medici di famiglia, in questi giorni, consigliano ai loro assistiti di fare il vaccino antinfluenzale. Servirà, dicono il ministero della Salute e le Regioni, anche a ridurre gli accessi ai servizi sanitari di persone con sintomi simili a quelli del Covid-19. Così lo consigliano anche a chi è fuori dalle categorie a rischio, che sono gli over 65 (o 60, a seconda delle Regioni), il personale sanitario, i bambini da 6 mesi a 6 anni e i malati cronici. In alcune Regioni (Lazio, Calabria, Campania) c’è addirittura l’obbligo. “Per proteggere le persone più a rischio dobbiamo vaccinare il più possibile anche altri, riducendo la circolazione del virus”, spiega Roberto Ieraci, direttore dell’Uoc Vaccinazioni dell’Asl Roma 1.

C’è di più: uno studio dei ricercatori del Centro cardiologico Monzino di Milano, pubblicato dalla rivista *Vaccines* di Basilea, conclude che nelle aree dell’Italia in cui c’era una più alta copertura vaccinale

antinfluenzale degli over 65 si sono registrati meno contagi, meno ricoveri in terapia intensiva e meno morti nei mesi drammatici del *lockdown*. “Abbiamo stimato – osserva Mauro Amato, ricercatore del Centro cardiologico Monzino e primo autore dell’articolo – che un aumento dell’1% della copertura vaccinale negli over 65, che equivale a circa 140.000 dosi a livello nazionale, avrebbe potuto evitare 78.560 contagi, 2.512 ospedalizzazioni, 353 ricoveri in terapie intensive e 1.989 morti per Covid-19”. Nelle scorse settimane la tesi che le vaccinazioni “allenano il sistema immunitario” contro tutte le infezioni, Covid-19 compreso, era stata sostenuta da Mario Mantovani, immunologo dell’Humanitas di Milano, l’italiano più citato nella letteratura scientifica internazionale, sulla base di uno studio pubblicato sul *New England Journal of Medicine* con il collega olandese Mihai Netea.

Ora però, secondo la Fondazione Gimbe, non ci sono abbastanza dosi di antinfluenzale. “La maggior parte delle Regioni non dispongono di scorte adeguate – dice Nino Cartabellotta di Gimbe –, alcune non possono garantire il 75% di copertura alle categorie a rischio”, obiettivo

minimo della campagna. L’anno scorso furono distribuite 12,5 milioni di dosi, coprendo il 54,6% degli over 65, dal 37% di Bolzano al 67 della Basilicata, passando per il 49 della Lombardia e il 53 del Lazio.

Quest’anno le Regioni ne hanno acquistate 17,9 milioni, ma solo le classi d’età per le quali il vaccino è raccomandato ovunque (over 65 e 6 mesi-6 anni) contano 19,98 milioni di persone, aggiungendo gli over 60 si arriva a 20,8 milioni. E ancora bisogna aggiungere i lavoratori della sanità e gli under 60 affetti da patologie respiratorie, i cardiopatici, i diabetici, gli immunodepressi e i malati di tumore.

Sette Regioni e due Province autonome, secondo Gimbe, non ne hanno abbastanza per il 75% delle classi d’età a rischio: Trento (70,2%), Piemonte (67,9%), Lombardia (66,3%), Umbria (61,9%), Molise



(57,1%), Valle d'Aosta (51,5%), Abruzzo (49%), Bolzano (38,3%), Basilicata (29%). Le altre 12 coprono il 75% del target per età, ma mentre Lazio e Puglia ne hanno circa un milione per gli altri, perfino l'Emilia-Romagna ne ha appena 9 mila dosi supplementari. E il

problema non sarà tanto, o non solo, quello delle quantità: "Avremo semmai difficoltà logistiche, stiamo moltiplicando i centri di vaccinazione, la campagna che iniziava a novembre quest'anno parte il 1° ottobre e dura fino a gennaio - spiega Ieraci da Roma - perché certo non possiamo mettere 100 persone in una sala d'attesa. Sarà il banco di prova del vaccino Covid che arriverà

nel 2021". Rumoreggiano le farmacie, che non hanno abbastanza dosi da vendere a chi non ha diritto al vaccino gratuito: le Regioni ne cederanno 250 mila dosi, ne arriveranno altre.

**RICERCATORI
DAL MONZINO:
CON L'1% DI
COPERTURA
IN PIÙ,
2.000 MORTI
IN MENO**



Peso:1-22%,2-31%